

Spielberg, gara 2: la prima di Bernstorff

 Segui @Italiaracing



Claudio Pilia

Prima vittoria nella GP3 Series per Emil Bernstorff, che si è aggiudicato la gara 2 sul tracciato austriaco del Red Bull Ring. Abile ad evitare la bagarre di testa, ma soprattutto a sfruttare al meglio la settima posizione in griglia di partenza, il portacolori britannico del team Carlin ha conquistato una importante vittoria, grazie alla quale si è pure portato in quarta piazza in campionato, con 36 punti.

La gara ha offerto, fin dalle prime tornate, tanti colpi di scena, che però ha eliminato diversi protagonisti. Al secondo giro, il tentativo di sorpasso di Nick Yelloly su Luis Sa Silva, in realtà, ha portato l'angolano a confrontarsi con Matheo Tuscher, il quale ha provato ad infilarlo in curva 3 (approfittando di un'uscita non brillante del rivale dalla Remus), senza successo, decollando al contatto con la posteriore-destra di Sa Silva e finendo nella ghiaia. Di questa sfida, ovviamente, ne ha approfittato Bernstorff, finendo davanti allo svedese di Koiranen, Jimmy Eriksson e Richie Stanaway (Status), con quest'ultimo che ha perso la medaglia d'argento a poche tornate dalla bandiera a scacchi, quando lo svedese lo ha sorpreso in curva 2.

A tre tornate dalla fine si è decisa anche la sfida per la quarta piazza, col sudafricano della Trident, Roman De Beer che ha infilato l'altra Status di Yelloly, prima fintando il sorpasso a sinistra in uscita dalla Remus, quindi infilandolo con una bella staccata all'interno di curva 3. Da segnalare Dino Zamparelli, che ha chiuso la zona punti in ottava piazza.

Ancora lo stesso copione di Barcellona per Alex Lynn: vero e proprio mattatore di gara 1 - con vittoria e giro veloce, oltre alla pole position della qualifica – il britannico si è ancora una volta perso nelle retrovie, dovendo pure fare i conti con un'ala anteriore cambiata nel primo giro. Riccardo Agostini è rimasto intrappolato nella bagarre ed ha finito appena fuori dalla top-10, in undicesima piazza dopo una bella rimonta dal ventunesimo posto.